

DECRETO N. 108/2026

IL PRESIDENTE

- VISTA la Legge 28.1.1994, n. 84, recante “Disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 280 del 12.11.2025, con il quale l’Ing. Raffaele Latrofa è stato nominato Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale;
- VISTA la Delibera n. 5 del 18.3.2026 con la quale, in base alla proposta formulata dal Presidente, il Comitato di Gestione ha nominato l’Avv. Fabrizio Urbani Segretario Generale dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale;
- VISTO il Decreto del Presidente n. 57 dell’1.4.2026, di nomina dell’Avv. Fabrizio Urbani quale Segretario Generale dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale;
- VISTO il Decreto del Presidente n. 94 del 24.3.2023 concernente l’Atto di Organizzazione dell’Autorità (AOA) 2023 e le successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO il “Regolamento sul Procedimento Amministrativo” di questa AdSP, di cui alla Delibera del Comitato di Gestione n. 54 del 17.10.2019;
- VISTA la Delibera del Comitato di Gestione n. 46 del 9.9.2020 con la quale è stato integrato l’art. 11 del suddetto Regolamento;
- VISTA la Legge 6.11.2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO il D.lgs. 14.3.2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA la sotto-sezione “Rischi corruttivi e Trasparenza”, inserita all’interno del Piano Integrato di attività e organizzazione 2026-2028 (PIAO), adottato con Decreto del Presidente n. 12 del 31.01.2026;
- VISTO il Decreto n. 187 del 12.8.2021, con il quale è stato approvato il “Regolamento per la disciplina del riconoscimento economico, superminimo e assegno ad personam attribuiti al personale dipendente non dirigente e dirigente dell’Autorità del Mar Tirreno centro-settentrionale”;
- VISTO il CCNL dei Lavoratori dei Porti;
- CONSIDERATA la necessità di revisionare la disciplina dei criteri per l’individuazione, il conferimento e le modalità di assegnazione di elementi accessori alla retribuzione al solo personale non dirigente, assunto a tempo indeterminato, della Segreteria tecnico operativa dell’AdSP sulla base delle previsioni contenute nel CCNL dei Lavoratori dei Porti;
- CONSIDERATO che, in ossequio al principio generale della trasparenza dell’azione amministrativa della Pubblica Amministrazione e ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 della citata L. 241/1990, l’assegnazione degli elementi accessori alla retribuzione, da parte di questa Autorità, è subordinata alla predeterminazione ed alla

pubblicazione, dei criteri e delle modalità cui questo Ente, con l'adozione del presente Regolamento, dovrà attenersi;

- **CONSIDERATO** altresì che il Regolamento revisionato si configura come uno strumento di programmazione gestionale volto a valorizzare le professionalità interne, incrementare l'efficienza amministrativa e premiare l'assunzione di specifiche responsabilità gestionali ed organizzative, nei limiti delle risorse stanziare e nel rispetto dei vincoli normativi e finanziari in materia di trattamento economico accessorio del personale;
- **VISTA** l'espressione del Collegio dei revisori di cui al verbale n. 6 del 22.6.2026;
- **RILEVATO** che il "Regolamento per la disciplina del riconoscimento economico, del superminimo e dell'assegno ad personam da attribuire al personale dipendente non dirigente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale" è stato oggetto di informativa sindacale ai sensi dell'art. 39 del CCNL Lavoratori dei Porti, con note prot. n. 8453 del 17.6.2026 e n. 8554 del 19.6.2026;
- **VISTA** la Delibera n. 34 del 24.6.2026, con la quale il Comitato di gestione – tenuto conto anche della memoria ad essa allegata nonché delle comunicazioni e dei chiarimenti resi durante la seduta – ha adottato il "Regolamento per la disciplina del riconoscimento economico, del superminimo e dell'assegno ad personam da attribuire al personale dipendente non dirigente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale", demandando al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale l'adozione del decreto di approvazione del Regolamento;

DECRETA

ART. 1

È approvato il "Regolamento per la disciplina del riconoscimento economico, del superminimo e dell'assegno ad personam da attribuire al personale dipendente non dirigente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale", allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale. Il Regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione sull'albo pretorio on line e su Amministrazione Trasparente.

A decorrere dalla data di entrata in vigore è abrogato e sostituito il Regolamento approvato con Decreto n. 187 del 12.8.2021, nonché ogni altra disposizione interna incompatibile con il presente Regolamento.

ART. 2

Il presente Decreto e il Regolamento allegato sono pubblicati sull'albo pretorio on line dell'Autorità e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Disposizioni generali – Atti Generali", ai sensi del D.lgs. 14.3.2013, n. 33, oltre che nell'area intranet dell'Ente.

IL PRESIDENTE
Ing. Raffaele Latrofa

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL RICONOSCIMENTO ECONOMICO,
DEL SUPERMINIMO E DELL'ASSEGNO AD PERSONAM DA ATTRIBUIRE AL
PERSONALE DIPENDENTE NON DIRIGENTE DELL'AUTORITA' DI SISTEMA
PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRO-SETTENTRIONALE**

Sommario

ARTICOLO 1.	Principi Generali.....	3
ARTICOLO 2.	Oggetto e ambito di applicazione	3
ARTICOLO 3.	Definizioni e Requisiti	4
ARTICOLO 4.	Criteri e Modalità di assegnazione	5
ARTICOLO 5.	Commissione di Valutazione.....	6
ARTICOLO 6.	Termini e condizioni dell'elemento economico accessorio.....	7
ARTICOLO 7.	Programmazione finanziaria, limiti di spesa e scorrimento	8
ARTICOLO 8.	Norma transitoria ed entrata in vigore	8

ARTICOLO 1. Principi Generali

1. Il presente regolamento disciplina i criteri per l'individuazione, il conferimento e le modalità di assegnazione di elementi accessori alla retribuzione al personale dipendente non dirigente, assunto a tempo indeterminato, della Segreteria Tecnico-Operativa dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale sulla base delle previsioni contenute nel CCNL dei Lavoratori dei Porti denominati:
 - a. *riconoscimento economico*
 - b. *superminimo*
 - c. *assegno ad personam*
2. In ossequio al principio generale della trasparenza dell'azione amministrativa della Pubblica Amministrazione e ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge del 7 agosto 1990 n.241 l'assegnazione degli elementi accessori alla retribuzione, da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale, è subordinata alla predeterminazione ed alla pubblicazione dei criteri e delle modalità cui questa Amministrazione, con l'adozione del presente regolamento, dovrà attenersi. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità stabilite con il presente regolamento debbono risultare dai singoli provvedimenti di assegnazione degli elementi accessori alla retribuzione che saranno adottati con Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale;
3. Le assegnazioni di riconoscimenti economici, di superminimi e assegni ad personam possono essere conferite, solo se compatibili con le risorse iscritte annualmente nel bilancio di previsione adottato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale.

ARTICOLO 2. Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina la determinazione preventiva dei criteri, delle modalità di assegnazione e della quantificazione degli importi riferiti agli elementi accessori della retribuzione, configurandosi quale strumento di valorizzazione delle professionalità interne.
2. Il regolamento è finalizzato al riconoscimento delle competenze, delle responsabilità e dello svolgimento di specifiche funzioni assegnate, nonché al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale.
3. Il presente regolamento si applica, nel rispetto di quanto previsto dal CCNL dei Lavoratori dei Porti, al personale inquadrato al I° livello ed al personale appartenente alla categoria Quadri di cui all'art. 4.2 "Quadri delle Autorità Portuali" del medesimo CCNL e più precisamente:

- ✓ L'art. 4, con riferimento alla Declaratoria del 1° Livello, prevede che *“al personale impiegatizio di 1° livello delle Autorità Portuali potranno essere affidati specifici incarichi, caratterizzati da particolare impegno, competenza, responsabilità ed autonomia, in relazione ai quali potranno essere erogati specifici riconoscimenti economici”*.
- ✓ L'art. 4.2, con riferimento alla declaratoria dei Quadri delle Autorità portuali, stabilisce che *“l'A.P. per particolari posizioni, incarichi ricoperti stabilmente e/o per consolidati meriti specifici o traguardi significativi conseguiti dal quadro, potrà autonomamente riconoscere allo stesso eventuali premi “ad personam” e/o superminimi onnicomprensivi, tenuto conto della situazione strutturale-organizzativa e dell'andamento economico dell'Ente. Gli importi riconosciuti a tale titolo sono pensionabili e utili ai fini del Trattamento di Fine Rapporto”*.

ARTICOLO 3. Definizioni e Requisiti

1. Per *riconoscimento economico* si intende l'attribuzione di un elemento accessorio della retribuzione mensile lorda, che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale può riconoscere al personale inquadrato al 1° livello professionale del vigente CCNL dei Lavoratori dei Porti, a cui possono essere affidati specifici incarichi caratterizzati da particolare impegno, competenza, responsabilità ed autonomia. Il riconoscimento economico, le cui modalità e criteri di attribuzione sono previsti al successivo articolo 4, è riconosciuto fino al permanere delle condizioni che ne hanno consentito il riconoscimento ed è erogabile per 14 mensilità.
2. Per *superminimo* si intende la componente stabile della retribuzione, riconosciuta in sede di assunzione o durante il rapporto di lavoro, che si aggiunge al minimo tabellare, al fine di adeguare il trattamento economico del dipendente in relazione alle esigenze organizzative dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale, valorizzando competenze specifiche possedute o maturate durante la pendenza del rapporto di lavoro e non facilmente reperibili sul mercato, elevate esperienze professionali rispetto alla posizione da ricoprire, nonché il possesso di particolari specializzazioni, certificazioni o abilitazioni. L'importo del superminimo non può eccedere il 50% del minimo tabellare conglobato di riferimento previsto dal vigente CCNL, per il livello di inquadramento attribuito all'atto dell'assunzione, le cui modalità e criteri di attribuzione sono previsti al successivo articolo 4. Gli importi riconosciuti a tale titolo, tenendo conto della situazione strutturale-organizzativa e dell'andamento economico dell'Ente, sono pensionabili e utili ai fini del Trattamento di fine rapporto, così come previsto dal comma 10 dell'articolo 4.2 del CCNL dei Lavoratori dei Porti.
3. Per *assegno ad personam* si intende l'elemento accessorio della retribuzione che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale può riconoscere al personale appartenente alla categoria Quadri del vigente CCNL dei Lavoratori dei Porti, in relazione a particolari posizioni, incarichi ricoperti stabilmente e/o consolidati meriti specifici o traguardi significativi conseguiti ovvero per l'alta e consolidata specializzazione acquisita. Gli importi riconosciuti a tale titolo, tenendo conto della situazione strutturale-organizzativa e dell'andamento economico dell'Ente, sono pensionabili e utili ai fini del Trattamento di fine

rapporto, così come previsto dal comma 10 dell'articolo 4.2 del CCNL dei Lavoratori dei Porti.

Gli assegni ad personam, riconosciuti in relazione a particolari posizioni ovvero per specifici incarichi ricoperti o per l'alta e consolidata specializzazione acquisita, sono riconosciuti fino al permanere delle condizioni che ne hanno consentito il riconoscimento con le modalità ed i criteri di attribuzione previsti al successivo articolo 4.

L'attribuzione dell'assegno ad personam tende alla valorizzazione della funzione tipica del personale appartenente alla categoria quadri, anche caratterizzata:

- a. dalla responsabilità di gestire processi decisionali e procedimenti amministrativi caratterizzati da un elevato livello qualitativo;
- b. dall'acquisizione di alte e consolidate specializzazioni per la soluzione di problematiche interdisciplinari di notevole rilevanza;
- c. dall'eventualità di svolgere compiti di coordinamento e controllo di Unità Organizzative semplici, attuati con carattere di continuità e con ampia autonomia decisionale con conseguente assunzione della piena responsabilità per il funzionamento, l'attuazione e lo sviluppo degli obiettivi dell'Ente;
- d. dalla particolare delicatezza e rilevanza delle funzioni di rappresentanza dell'Ente, svolte con carattere di continuità;
- e. dall'assolvimento di obblighi inderogabili previsti dalla normativa vigente mediante l'espletamento di incarichi specifici di rappresentanza dell'Ente.

Per gli appartenenti alla categoria Quadri l'assegno ad personam, ed il superminimo sono cumulabili.

ARTICOLO 4. Criteri e Modalità di assegnazione

1. I criteri utilizzati dalla Commissione di Valutazione di cui all'art. 5 per l'assegnazione dell'assegno ad personam e del riconoscimento economico sono di seguito elencati:
 - a. Risorse umane assegnate per lo svolgimento del compito o dell'incarico
 - b. Relazioni interne o esterne connesse allo svolgimento del compito o dell'incarico;
 - c. Competenze tecniche richieste;
 - d. Responsabilità connesse allo svolgimento del compito o dell'incarico;
 - e. Complessità e variabilità del contesto di riferimento normativo;
 - f. Strategicità del compito o dell'incarico attribuito.
2. Per ciascuno dei criteri suindicati i punteggi massimi utilizzabili dalla Commissione di Valutazione ai fini dell'attribuzione sono così definiti:

Criteri	Punteggio MAX
RISORSE UMANE GESTITE	25
RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE	10

COMPETENZE TECNICHE	35
RESPONSABILITA' DECISIONALE CONNESSA ALL'INCARICO	35
COMPLESSITA' e VARIABILITA' NORMATIVA del CONTESTO ORGANIZZATIVO IN CUI SI OPERA	15
STRATEGICITA'	20

3. Il punteggio massimo complessivamente ottenibile dalla sommatoria dei punteggi per singolo criterio è pari a 140.

4. Per l'assegnazione del riconoscimento economico sono individuate le seguenti fasce:

PUNTEGGIO	FASCIA DI RETRIBUZIONE
Fino a 65 punti	0,00
Da 66 a 95 punti	20% del minimo tabellare conglobato mensile previsto dal vigente CCNL per 14 mensilità
Da 96 a 115 punti	30% del minimo tabellare conglobato mensile previsto dal vigente CCNL per 14 mensilità
Da 116 a 140 punti	50% del minimo tabellare conglobato mensile previsto dal vigente CCNL per 14 mensilità

5. Per l'attribuzione dell'assegno ad personam sono individuate le seguenti fasce:

PUNTEGGIO	FASCIA DI RETRIBUZIONE
Fino a 65 punti	0,00
Da 66 a 95 punti	€ 800,00 mensili per 14 mensilità
Da 96 a 115 punti	€ 1.200,00 mensili per 14 mensilità
Da 116 a 140 punti	€ 2.100,00 mensili per 14 mensilità

6. Le erogazioni di cui ai commi 4 e 5 precedenti non possono essere disposte per quei dipendenti per i quali nei due anni precedenti siano state irrogate sanzioni disciplinari superiori al richiamo verbale. In caso di procedimento disciplinare pendente, l'eventuale attribuzione è sospesa fino alla definizione del procedimento medesimo.

ARTICOLO 5. Commissione di Valutazione

1. La Procedura di attribuzione del riconoscimento economico, del superminimo e dell'assegno ad personam è avviata con nota del Segretario Generale su istanza del

Dirigente Responsabile di Unità Organizzativa debitamente motivata e compatibile con le risorse presenti nel Bilancio di Previsione.

2. L'Ufficio Risorse Umane effettua l'istruttoria preliminare finalizzata alla verifica formale delle proposte ricevute.
3. La Commissione di Valutazione è composta dal Segretario Generale, dal Dirigente dell'Area Finanziaria e Contabile e dal Dirigente dell'Area/Ufficio proponente. L'Ufficio Risorse Umane assicura i compiti di segreteria della Commissione.
4. Qualora il Dirigente dell'Area/Ufficio proponente versi in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, o sia direttamente interessato alla valutazione, lo stesso è sostituito da altro Dirigente individuato dal Segretario Generale.
5. La Commissione verifica l'istruttoria, assegna il punteggio sulla base dei criteri di cui all'art. 4 effettuando la valutazione finale motivata, specificando preventivamente le modalità di assegnazione dei punteggi.
6. La Commissione redige un verbale per ciascuna valutazione, nel quale, oltre al punteggio finale, deve essere esplicitato il punteggio attribuito per ogni singolo criterio utilizzato di cui all'art. 4, corredato da una puntuale motivazione che giustifichi l'assegnazione dello specifico punteggio e l'applicazione del criterio individuato. Tale verbale costituisce parte integrante del provvedimento di attribuzione.
7. La Commissione, inoltre, fornisce nel verbale una proiezione della spesa derivante dall'attribuzione del riconoscimento economico e la motivazione del rispetto delle norme primarie e regolamentari di contabilità relativa al contenimento delle spese e al rispetto dei vincoli normativi e finanziari.

ARTICOLO 6. Termini e condizioni dell'elemento economico accessorio

1. L'attribuzione dell'assegno ad personam e del riconoscimento economico è soggetta a verifica annuale al fine di constatare il permanere delle condizioni che ne hanno consentito il riconoscimento.
2. Annualmente, sulla base delle risorse che si rendono disponibili e già previste nel Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale può provvedere ad assegnare nuovi elementi accessori ovvero a rivedere in aumento quelli esistenti.
3. Nel caso di progressione di carriera del personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale, il riconoscimento economico, l'assegno ad personam ed il superminimo sono riassorbiti.

ARTICOLO 7. Programmazione finanziaria, limiti di spesa e scorrimento

1. L'attribuzione degli elementi accessori di cui al presente regolamento è subordinata alla preventiva individuazione, in sede di Bilancio di Previsione, delle risorse annualmente destinabili a tale finalità, in coerenza con gli strumenti di programmazione dell'Ente e con il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale.
2. Per ciascun esercizio finanziario l'Ente determina il numero massimo delle posizioni finanziabili, anche con articolazione per fascia di punteggio e per tipologia di istituto, nei limiti delle risorse stanziare e nel rispetto dei vincoli normativi e finanziari in materia di trattamento economico accessorio del personale.
3. Lo stanziamento complessivo annuale destinato agli elementi accessori disciplinati dal presente regolamento costituisce limite massimo e invalicabile di spesa; nessuna attribuzione può essere disposta in eccedenza rispetto alle risorse autorizzate in bilancio, né in contrasto con i vincoli di finanza pubblica e di contenimento della spesa di personale.
4. Qualora, all'esito della valutazione della Commissione, il numero dei dipendenti utilmente collocati nelle fasce di attribuzione risulti superiore alle posizioni finanziabili per l'esercizio di riferimento, l'assegnazione avviene secondo l'ordine decrescente di punteggio, fino a concorrenza delle risorse disponibili. A parità di punteggio, si applicano i criteri di priorità previamente definiti dal presente regolamento.

A parità di punteggio, costituiscono criteri di priorità, nell'ordine:

 - maggiore punteggio conseguito nel criterio *responsabilità decisionale connessa all'incarico*;
 - maggiore punteggio nel criterio *competenze tecniche*;
 - maggiore anzianità nell'incarico oggetto di valutazione;
 - maggiore anzianità di servizio presso l'Ente.
5. L'inclusione in graduatoria o il raggiungimento del punteggio minimo, previsto dal regolamento, non garantiscono l'immediata erogazione dell'elemento accessorio. Il riconoscimento di tale beneficio rimane subordinato alle disponibilità finanziarie disponibili per l'esercizio finanziario di riferimento.
6. Le eventuali economie derivanti dal mancato utilizzo, totale o parziale, delle risorse stanziare restano acquisite al bilancio dell'Ente e possono essere oggetto di diversa destinazione solo mediante i competenti atti di bilancio e nel rispetto della normativa contabile, degli equilibri finanziari e dei vincoli di finanza pubblica.

ARTICOLO 8. Norma transitoria ed entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale che lo adotta.
2. Il presente regolamento annulla e sostituisce ogni altra disposizione contrastante con le disposizioni in esso contenute.
3. Il Regolamento è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale di questa Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013.